

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo. 24
semestrale . . . 12
trimestrale . . . 6
mensile . . . 2
Pogli Storti dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta 10 pagine centesimi alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli commerciali in 10 pagine centesimi alla linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Garibaldi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola o presso i tabaccai di Moriconovochio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Comincia l'antifona del salmo!

Non è ancora pubblicato il Decreto di scioglimento, e già una certa agitazione è cominciata. Non agitazione di Elettori, bensì di partigiani e di ambiziosi forse pavidati pel dubbio di conservare sì o no un seggio a Montecitorio.

Per procedere in ordine logico (ammesso che le elezioni abbiano a farsi in maggio) noi udiremo dapprima la parola del Governo; poi le voci discordanti; poi quanto sapran dirci gli onorevoli Deputati del Collegio del Friuli, se vorranno dire qualche cosa, poi penseremo ai casi nostri.

Ma altrove comincio già l'antifona del salmo, nell'ipotesi di elezioni imminenti. Anzi, mentre gli Oppositori sistematici non si occupano sinora d'altro che di disposizioni preparatorie, i dissidenti d'occasione, quelli del 5 marzo, bandiranno già il loro programma, e, il che è significativo, sulle colonne della *Rassegna*. Ancora non l'abbiamo sott'occhio, e perciò non ci è dato di stabilire i punti essenziali della loro dissidenza dal Ministero, ed ignoriamo se questi punti sieno di cotanto valore da influenzare sugli Elettori. Soltanto è osservabile come egli abbiano dichiarato di non voler fare causa comune coi Pentarchici.

Domenica in un Collegio del Veneto, a Colonia su quel di Verona, l'onorevole Capelle presentavasi ai propri Elettori, e, se dobbiamo prestar fede ad un telegramma, il pentarchico Capelle intrecciò al resoconto di proprie gesta parlamentari parole acide e sdegnose contro Depretis, contro tutti i Ministri ed il trasformismo, e si beccò applausi e battimani, oltre il solito banchetto coi soliti brindisi. Ma l'onorevole Capelle è un gregario della Pentarchia, che, più volte Candidato, rimasto nella tromba, riusciva nelle ultime elezioni in quel Collegio. A dire il vero, non ci siamo mai accorti dell'importanza parlamentare dell'onorevole Capelle; ma se di lui gli Elettori di Colonia Veneta s'accontentano, non saremo già noi che di quelli applausi e di quei brindisi studieremo maliziosamente d'intorbidare la gioia.

Piuttosto ci spiace, se vera la notizia telegrafata da Napoli, che in un Discorso tenuto domenica a quella *Unione monarchica*, l'onorevole De Zorbi si sia dichiarato contrario al Ministero, perché il

De Zorbi è pubblicista assennato e scrittore di molto garbo, e alla Camera più volte seppe farsi valere. Ma se per certi suoi principj che lo ligavano alla vecchia Destra, e per opinioni diverse su argomenti speciali sviluppate nel suo *Giornale Il Piccolo*, da ultimo il De Zorbi apparve tra i dissidenti, ed uno dei più animosi, ciò non è già nullo intento di allearsi con l'Opposizione pentarchica.

Da questa antifona comprendiamo, però, la melanconia del salmo, qualora fossero molti altri, i quali sebbene dissentano solo parzialmente dalla Maggioranza, irritati oggi per non avere conseguito il trionfo d'ogni loro idea, si lasciassero andare a recriminazioni fomentatrici di discordie e di frazionamento nei rispettivi Collegi elettorali. Difatti sinora la partigianeria esisteva più nella Camera che non nel Paese; ed i nostri uomini politici, meritevoli di questo nome, dovrebbero ben guardarsi dal fomentarla. Dovrebbero mirare alle grandi linee di un programma di Governo, non già ostinarsi nelle piccinerie, e soprattutto nell'egoismo per cui taluni credono di avere sempre ed in tutti i casi ragione, agli avversari attribuendo ogni torto.

Ripetiamo; quando sarà pubblicato il programma del Ministero, sia cura di ogni Elettore di leggerlo e meditarlo, e soprattutto di esaminare le ragioni addotte per lo scioglimento. E si leggano e si ponderino bene i programmi della Pentarchia e di qualsiasi altro gruppo dissidente, ma nella cerchia delle istituzioni costituzionali. — In aiuto agli Elettori verrà la Stampa, e così sebbene il tempo fosse breve, non mancherà una guida, con qualche serietà di criteri, pel giudizio del Paese. Si pensi che il momento è solenne, se il Governo avrà reputato conveniente di appellarsi ad esso. Difatti ormai da buone elezioni soltanto aspettasi il rimedio a certi difetti ed errori e mali del parlamentarismo italiano.

Nella *Gazzetta ufficiale del Regno* di ieri sera non apparve il Decreto di scioglimento. La *Rassegna* dice che verrà pubblicato domani dopodomani, malgrado le contumacie pel cholera prescritte da una ordinanza del Ministero dell'interno.

Intanto se, come dicemmo sopra, Pentarchici e dissidenti presero dispo-

vito. Giunta in campagna, trovai mia cugina rattristata, disillusa; mi fece sapere che il signor di Lespardeye non sarebbe venuto. «Tanto meglio», dissi abbastanza forte per farmi capire. Fui presentata a una società di giovinotti abbastanza insignificanti e, siccome pioveva, si restò in casa. Verso le cinque, udimmo il rumore d'una carrozza; corremmo alla finestra; era il signor di Lespardeye. Fu un grido di gioia! Tutti gli mossero incontro; si voleva vedere la carrozza, toccare i cavalli; tutta roba inglese, compreso il cocchiere. Io che non dividevo la curiosità generale, mi fermai in sala, ma venni tosto a cercarmi. Perché arrossii quando mi presentarono quel signore? Mi sentivo le guancie infiammate e il dispetto che ne provai quasi mi fece sgarbata; mi tenni in disparte finò all'ora di pranzo. Di tratto in tratto il signor di Lespardeye mi guardava con tanto rispetto che poco a poco il cattivo umore se ne andò, e riacquistai la fisionomia abituale; quasi quasi mi dolsi che a tavola non me l'avessero collocato di rimpetto. Durante il pranzo non l'intesi parlare, mi pareva distratto, preoccupato. Dopo, si volle ballare; invitata, sedetti al piano e preludai un valzer; il signor di Lespardeye non volle danzare, si avvicinò al piano e mi fece i suoi complimenti per la mia bravura.

— Mi han detto che avete una voce superba, come mi piacerebbe sentirla! Non risposi, ma le mie dita abbandonarono tosto la tastiera e cominciai a cantare i *Dolori d'una fanciulla*, con grande rammarico dei danzatori.

— Grazie, mi disse con voce tremante quando ebbi terminato; siete molto brava.

Era proprio commosso e non mi

sizioni ed annunciarono un programma speciale per le elezioni, i Radicali diedero pur essi segno dell'azione cui si preparano. Difatti un telegramma da Bologna annuncia che ieri, presieduta da Aurelio Saffi, si chiuse una assemblea del *Fascio della Democrazia*, assemblea che riconobbe la necessità di partecipare alla lotta elettorale, distinguendo i Radicali da ogni altro gruppo politico, e proponendosi di annunciare al Paese i criteri democratici per la lotta, appena sarà pubblicato il Decreto di scioglimento.

Però, mentre in tanti Giornali s'ode l'antifona del salmo, vi hanno altri che suppongono l'onorevole Depretis, tuttora indeciso, sebbene migliorato dall'incomodo sofferto a questi giorni; indecisione attribuibile anche alle presenti preoccupazioni sanitarie. Ma l'*Opinione*, in suo articolo di ieri invitava l'onorevole Presidente del Consiglio a determinarsi in senso affermativo, dacché l'agitazione elettorale era già cominciata, riflettendo inoltre che ancora quelle preoccupazioni non possono essere allarmanti. Il *Diritto*, per contrario, e altri Giornali devoti alla Pentarchia mettono ora in dubbio che sia imminente l'appello al Paese. Come sempre dicemmo, il meglio è aspettare la notizia ufficiale.

I defraudi a Trieste.

Trieste, 19. Venne proibito dall'autorità giudiziaria, che gli arrestati pel defraudato al civico Esattorato possano ricevere il pranzo che veniva loro somministrato dalle famiglie rispettive.

Tale misura sarebbe stata motivata dalla scoperta che, nelle vivande destinate ad uno di quei detenuti, venivano introdotti biglietti con informazioni o consigli.

Alla *Neue Freie Presse* telegrafarono da qui, in data 17, che le sottrazioni al civico Esattorato hanno potuto avvenire e ripetersi mediante false registrazioni, dappoi corrette col radere delle cifre. L'importo defraudato, risultante dalla revisione di 4 anni, ammonterebbe già a 44000 fior. Debbono controllare ancora i registri di otto anni precedenti. L'Adelmann che confessò di aver defraudato l'importo di 32000 fior. e che, a ritenersi, conosceva meglio di tutti la cifra del proprio defraudato, non sarebbe perciò il solo ad avere abusato della sua posizione.

Pietroburgo, 18. A Pusim precipitò il pavimento di una sinagoga, gremita di gente e per la maggior parte di donne.

Tre persone rimasero uccise e settantatre ferite.

lasciò in tutta la serata. Gli avevano detto che mi ero quasi rallegrata nel sentire com'egli non sarebbe venuto quel giorno e se ne lagno dolcemente. — Come! pensavo, ed è questi il giovine alla moda, è questi il gran seduttore? Non trovo in lui nulla di straordinario, mi pare anzi riservato, rispettoso fuor di misura; lo dicono occupato solo di carrozze, di cavalli; egli invece ama la musica, la poesia; non è così materiale come lo dipingono. — E pensavo a lui e lo ammiravo. Quando mio marito venne a cercarmi dicendomi di partire io selamai: Così presto! con una ingenuità che fece sorridere il signor di Lespardeye.

— Avrò l'onore di rivedervi? mi disse questi con tuono di voce supplichevole sì che non potei resistere.

— Venite a trovarmi lunedì mattina, risposi; ma con tutta la sincerità dell'anima mi augurai non venisse.

Quella serata restommi dolcemente impressa nella memoria; se io chiudo gli occhi, vedo ancora gli alberi della strada e le lunghe ombre nere che tracciavano sul lastricato; sento ancora il profumo d'un mazzo di fiori recati da mia cugina e che portavo tratto tratto alla fronte per temperarne l'eccessivo ardore. Sentivo di amare il signor di Lespardeye e non mi riconoscevo più; un fatale cambiamento s'era manifestato nell'anima mia. Come trascinati dall'impeto della fiumana, mi sentivo strappare ogni vecchio sentimento; principii, giuramenti, pietà coniugale, tutto se ne andava in sfacelo. La passione invadevami, non pensavo più a Dio. Davanti agli occhi miei stava sola l'immagine del signor di Lespardeye, e in luogo di mio marito, parevami veder lui seduto al mio fianco, parevami udire

Il commercio di schiave nel Mar Rosso.

I maneggi del console greco.

Scrivono da Massaua: Il 30 aprile giungeva al nostro comando superiore un nipote di Salakava spedito da Ras Alula per avvisare che un certo numero di schiavi Gallas, sfuggito alle sue truppe, si era diretto verso Embere. Il comandante del *Mestre*, che levasse le ancora e incrociasse vicino a Gedam e che inoltre un plotone di cavalleria facesse una ricognizione verso Embere.

«La cavalleria operò sotto una fitta pioggia ma non trovò nulla. Il *Mestre* rientrò al mattino rimorchiando una feluca araba con 49 schiave e 5 mercanti. L'aveva catturata verso Gedam.

«Il comandante del *Mestre*, dapprima non aveva veduti che i cinque mercanti — la stiva era coperta con tavole sopra cui stavano dei sacchi di legna. Rimossi i sacchi, si trovarono delle fanciulle una sopra l'altra — dorso contro dorso. In maggioranza queste fanciulle hanno dai 10 ai tredici anni. Sono Gallas. Due, bellissime, dicono che costassero 250 talleri. Una donna sola che supera i vent'anni ha un bambino latitante. Il rimanente delle catturate sono bambine dai 7 ai 10 anni.

«Interrogate se desiderassero ritornare ai loro paesi, oppure essere accolte nella missione Svedese, risposero preferire essere schiave dei Musulmani.

«La cannoniera *Provana* da giorni incrocia, essendovi motivo di credere che altri carichi di schiave debbano partire per le coste asiatiche.

«Vicino a Otumlo i Carabinieri arrestarono sette individui, agenti, se non mercanti di schiave.»

La lettera che ha recato queste notizie dà anche le informazioni seguenti:

«Il 1 aprile giunse a Massaua un avviso della marina francese, sul quale vi era il console greco avente con sé buon numero di bandiere. Queste bandiere pare fossero destinate ad essere impiantate nelle isole circostanti a quella di Bhalak e alle sorgenti presso Massaua, a poche miglia di distanza dal nostro possedimento.

«L'avviso *Mestre*, per ordine del generale Gené, è partito subito alla volta di Bhalak onde prevenire ogni tiro da parte di quel console.»

La colonna di Canossa.

In Hargenz, dove s'erge la colonna di Canossa, s'è costituito un comitato allo scopo d'allontanare questo monumento perché non divenga un segno di scherno.

Fu presa la deliberazione di applicare al monumento un'iscrizione che serva di epitaffio alle testate morte leggi di maggio.

E' difficile però che il governo permetta questo cambiamento.

dalle sue labbra le proteste di amore eterno.

Quando l'illusione spariva, cedeva allo scoraggiamento pensando a quella follia. «E perché mi amerebbe? andavo dicendo, e sentivo gli occhi bagnati di lagrime. Divenni anche superstitiosa. «Se la luna si farà vedere, pensavo, egli mi amerà». Con che ansia guardavo il cielo! La nebbia incombeva sui campi, le colline si perdevano in una massa oscura nell'ultimo orizzonte, l'oscurità regnava dovunque, quando un velo d'argento, leggero, diafano, si diffondeva sulla terra; la luna usciva bella, chiara, dalle nubi. Quel muto oracolo non mi ha ingannato! Se lo interrogassi ancora? Allora mi annunciava il suo amore, oggi mi dirà se la sua vita è in pericolo.»

Così dicendo mi trasse alla finestra, tirò le cortine e guardò l'orizzonte. La notte era profonda, il silenzio della natura solenne; grosse nubi, spinte dal vento, correvano al cielo, nero e minaccioso in quella vasta oscurità. Oh, voi sorriderete a tanta ingenuità, voi la direte puerile la povera donna; io mi sentivo oppresso.

«Eccola! diss'ella d'improvviso; e mi mostrò fra le nubi una lieve striscia d'argento...»

VI.

Dopo quella notte, l'ammalato parve star meglio. La signora Mortimer rinacque alla speranza, alla vita. Ma il miglioramento fu passeggero e Camillo ricadde peggio di prima.

Una domenica mattina il medico mi dichiarò che la sorte del signor di Lespardeye si sarebbe decisa la notte seguente. Quella dichiarazione mi fece paura e il dottore mi lasciò inquieto e

L'assassinio del vescovo di Madrid.

(Vedi notizie telegrafiche di ieri).

Madrid, 18. Il vescovo avendo perduto i sensi lo si credeva morto; il suo stato è gravissimo; i medici dicono che le ferite sono mortali. Ha ricevuto i sacramenti. Riacquistando i sensi, disse che perdonava all'assassino che non conosceva.

Madrid, 19. Il vescovo ha una febbre intensa con delirio.

Il suo stato si aggrava; i medici credono che non passerà la giornata.

Il vescovo di Madrid, che ci si annunzia così barbaramente assassinato, è Mons. Narciso Martinez Vallejo y Yzquierdo, nato il 29 ottobre 1830 in Bueda, diocesi di Sigüenza, promosso alle Sedi unite di Salamanca e Città Rodrigo il 16 gennaio 1864 e trasferito a Madrid il 27 marzo dell'anno decorso.

Crediamo che questo fatto orribile non abbia un riscontro più somigliante che nell'assassinio di monsignor Sibour, arcivescovo di Parigi. Il 3 gennaio 1857, questo prelato inaugurava la novena di Santa Genoveffa nella chiesa di Saint Etienne du Mont, quando un prete da lui sospeso a divinis, l'abate Jean Verger, gli si precipitò addosso, immergendogli un coltello nel cuore. L'arcivescovo cadde fulminato.

Altri due arcivescovi parigini, nei nostri tempi, hanno fatto una tragica fine. Monsignor Affre fu ucciso sulle barricate nel 1848. Il 24 giugno, mentre si combatteva sulle barricate, egli volle tentare uno sforzo per fermare lo spargimento del sangue, e nel pomeriggio si presentò alla formidabile barricata del sobborgo Sant'Antonio, quella stessa dove fu ucciso il rappresentante Baudin. Mentre esortava i combattenti alla sottomissione, colpito alla schiena da una palla dispersa, cadde tra le braccia degli insorti. Egli non spirò che il 27, pronunciando queste parole: «Possa il mio sangue esser l'ultimo versato.»

La fine del cardinale Darboy sono pochi che non la rammentino. Egli venne fucilato dagli insorti comunali nel maggio 1871.

Timori di disordini.

Per questa settimana e per le prossime feste pasquali il governo russo teme in Odessa seri disordini.

Il mastro superiore di polizia — come annunzia l'*Odesskij Wjestnik* — ha preso straordinarie misure di precauzione di fronte a questo pericolo.

Un proclama alla popolazione commina severissime pene per ogni perturbazione dell'ordine e della pubblica tranquillità.

Londra, 18. Ieri a Tilbury sono stati solennemente inaugurati i docks sul Tamigi, che permetteranno il carico e scarico delle più grandi navi.

turbato. La signora era uscita per la messa; di ritorno, mi chiese notizie dell'ammalato. Come meglio potei, le feci capire che lo stato di Camillo era gravissimo; non potevo formarvi idea della disperazione di lei. Recatomi istante presso l'ammalato, quando tornai nella stanza vicina vidi la signora mezzo distesa mezza inginocchiata accanto il divano; non sapevo come farlo coraggio. Mi venne l'idea di presentarle il libro di preghiere ch'ella aveva lasciato sulla poltrona; lo presi, si alzò; stette come assorta qualche minuto, poi chiuse bruscamente il libro e lo gettò via.

— No, no, disse, non posso pregare; ho il cuore pieno di collera e d'amarezza, bisogna esser umili per parlare a Dio e io non so pentirmi di quanto ho fatto. Commisi ciò che gli uomini dicono colpa; sono credente, sono religiosa, e so d'aver violata la legge. Ma ho un bel ripetermelo, non me ne posso convincere; mi è impossibile trovare nel fondo dell'anima mia un rimpianto sincero; non potrei far giuramento di non ricominciare; è di questa impenitenza che Dio mi vuol punire, lui non lo si può ingannare. Quando fui in Italia, avrei dovuto inginocchiarmi col rosore alla fronte davanti quegli altari famosi; ma ero tanto felice, e dalle mie labbra non potevano uscire che parole di ringraziamento e di benedizione!... La mia colpa, invece di farmi orrore, mi colmava di gioia e mormoravo grazie invece di balbettare perdono. Ah, potessi io trovare una parola di rimpianto! Camillo forse vivrà, a Dio gli perdonerà ma io non so mentire!

(Continua.)

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

UNA STORIA D'AMORE

DI ENRICO RIVIERE

traduzione di Emilio Lestani.

Ad onta de' miei sforzi per allontanare la signora da quella stanza oscura, da quell'ambiente vizioso dove le ore scorrevano lente, noiose, non ci riuscii.

Mi era grata delle cure che prestavo all'ammalato, talvolta pareva commossa; quei giorni feci rapidi progressi nella sua amicizia. Per distrarla dalle melanconie che la turbavano senza posa, avevo un mezzo infallibile; parlarle di Camillo. E così che, frammento per frammento, seppi la storia dei loro amori.

— Ricorderò sempre, ella mi narrava, il giorno che vidi Camillo la prima volta. Si fu alla campagna, in casa di mia cugina la quale, avendo una certa mania per la nobiltà, metteva a disposizione dei giovani del sobborgo San Germano una tavola squisita e una caccia superba. Una domenica d'agosto m'invitò a passar la giornata con mio marito a Chateaux, aggiungendo che mi preparava una sorpresa; avrei trovato in sua casa il signor di Lespardeye. Il signor di Lespardeye! Siete troppo giovine e non conoscete bene Parigi per sapere quale prestigio esercitasse quel nome. Era il nome alla moda; del signor di Lespardeye si ammiravano la persona, il vestire, le carrozze, i cavalli. L'invito mi parve ridicolo, perché non mi piaceva in verità uscire dalla modesta mia condizione; però mio marito, più vanitoso di me, mi levò di testa gli scrupoli obbligandomi ad accettare l'in-

Il Miserere di Mons. Tomadini.

Cividale, 19 aprile.

Jeri sera, dalla 7 alle 8, nel nostro Duomo venne eseguito il massimo del Miserere del compianto Mons. Tomadini. Un pubblicista di professione, un ingegnere eminentemente musicale, potrebbe oggi inviarmi una ricca appendice; ma noi profani, col la musica parla dentro l'anima, e che non possiamo esprimerci, ci limitiamo ad accennare che tutta la grande opera del sommo maestro è di un effetto sublime, commovente.

L'esecuzione in generale fu ottima. Fu concorso straordinario di gente; notammo molti comprovinciali, e parecchi d'oltre iudri.

Il Miserere verrà eseguito anche domani e dopodomani.

Centile pensiero delle signore sandanielesi.

San Daniele, 18 aprile.

Le idee patriottiche e generose sempre accette da questa popolazione, ad ogni occasione sorgono e con spontaneità generale danno ottimi risultati.

Una Commissione composta delle signorine: Aita Emilia, Asquini Blandina, Bassi Elena, Cecconi Marianna, Corradini Teresa, Ferro Amalia, Pellarini Leonilda, Ronchi contessa Carlotta, Sonvilla Maria, raccolse in poche ore fra le signore l'importo di lire 425 per l'acquisto di una bandiera da regalarsi alla Società del Tiro a Segno locale.

Da tutti fu ammirato il gentile pensiero delle promotrici, nonché l'esito felicissimo ottenuto, grazie lo spontaneo concorso di tutte le sandanielesi.

La bandiera verrà consegnata il giorno dello Statuto, per il qual giorno, probabilmente, la Presidenza del Tiro a Segno provvederà per una gara con doni fra i soci.

Anche questa Società potrebbe di molto progredire, se il Governo facilitasse l'acquisto delle munizioni, almeno al riparto Milizia, mettendo così anche il povero in grado di partecipare ai vantaggi di sì utile istituzione.

A San Daniele si sta pure studiando l'impianto d'una scuola di disegno di arti e mestieri, serale e domenicale. Il Consiglio Municipale approvò la massima su proposta della Società Operaia, ed ora la Giunta in una alla Presidenza della S. O. sta studiandone l'attuazione, ad esempio dei molti capiluoghi che godono questo beneficio mercè i sussidii si governativo che provinciale.

Incendio.

Frisauro, 17 aprile. (1.)

Oggi, in questo capoluogo, circa mezz'ora dopo il mezzodì, per causa accidentale sviluppavasi un incendio nella stalla e fienile di proprietà del comunista Dozzo-Battista Domenico.

Mercè l'opera solerte di questi bravi alpighiani, che al suono delle campane accorsero sul luogo, in meno di due ore le fiamme furono domate, e scongiurato il pericolo di una grave sventura.

Il danno sofferto dal proprietario ascendeva a circa L. 600 (seicento) per foraggi e legnami distrutti dal fuoco.

Non ebbero in frangente a deplorare inconvenienti.

(1.) Questa lettera, che porta il timbro postale di Maniago, 18, — l'abbiamo ricevuta appena ieri sera 19. (N. d. R.)

Oggi è il trigesimo della improvvisa morte seguita in Udine del compianto Cav. Cesare Zorze. Alla sua memoria parta un segno di dolore da Latisana, che ne fu tristemente colpita.

Nella città del Sile Egli trasse i natali, ed insieme quella gentilezza di modi, quell'amabilità di tratto, quell'aurea mitezza d'animo, che già trasparivano dall'espressione del suo volto, sempre calma e sorridente.

Ma Latisana gli fu quasi seconda patria. Quivi Egli per più lustri, quale Aggiunto e Pretore, tenne intermesso ed alto il prestigio della magistratura: quivi da cospicuo casato elesse la donna del suo cuore: quivi formò la famiglia e si ebbe due figli, dei quali curò la compiuta educazione, e che divennero sua meritata consolazione, e conforto ora della ottima Madre: quivi infine, anche salito al posto di Giudice e di Presidente nei Tribunali di Venezia, di Pordenone, di Udine, Egli mantenne sempre quei legami di simpatia, che lo indussero a godere ivi i primi anni del chiesto riposo (ottenuto nel 1880 col titolo di Consigliere di Appello), e che tosto il paese verso lui addimòstrò col volerlo eletto a parecchi uffici.

E come nelle aule della giustizia gli fu sempre guida lo studio sereno della scienza, così guidò la Famiglia con lo scettro prodigioso dell'affetto: così quale cittadino uni alla più gradita sociabilità quella rara e mai abbastanza apprezzata eguaglianza di giudizio, che nel dibattito delle umane cose è un tesoro inestimabile per effetti — spesso forse inavvertiti — ma sempre i più salutari e benefici.

Collegli e concittadini serberanno sempre di Lui cara e venerata memoria, che sarà un culto veramente per la sua Famiglia.

Latisana, 19 aprile 1888.

C. M.

Il processo della Fratellanza a Palermo.

L'età di 200 imputati.

Da parecchi giorni si discute dinanzi alla Corte d'Appello di Palermo il processo della Società di malfattori, detta la Fratellanza, che un anno fa si dissolse al Correggionale di Girgenti.

Il numero davvero eccessivo degli imputati, più di 200, e le circostanze alquanto strane, che, secondo l'accusa, si compivano prima che un individuo diventasse gregario della Fratellanza, meritano un cenno.

Questa Società di malfattori sarebbe nata in Favara e si sarebbe estesa per diversi Comuni della provincia di Girgenti; sarebbe vissuta cinque anni, sino al 1882, avrebbe avuto uno statuto e formule sacramentali di giuramento, e scopo a malfare e contro la persona e contro la proprietà.

Infatti al neofita, prima che solennemente fosse dichiarato fratello, si faceva spillare il sangue da un dito della mano, si faceva assorbire il sangue da un pezzo di carta, e si bruciava. Allora il neofita, alzando il braccio sulle ceneri, profereva il giuramento:

«Giuro di essere fedele alla Fratellanza, come la Fratellanza è fedele a me, e come queste ceneri non possono ritornare più carta, e queste guccie (goccie) di sangue non possono più ritornare al mio dito, così io non potrò più sciogliermi dalla Fratellanza.»

Questo giuramento poteva farsi dalle persone civili anche per iscritto; ma siccome sarebbe stato un documento di colpeabilità, veniva scritto nel modo seguente:

G. ro di n n svere e non tra:re i no-stri pal: e se g-r-eti, giuro s ul sangue e sul onor mio.

Nei duecento e più imputati sono compresi antichi galeotti, preti, possidenti, idioti, iloti, professionisti ecc. ecc.

I delitti da costoro consumati non risultarono come causati dalla Fratellanza, e così alcuni andarono alle Assise per rispondere di reati di sangue, e più di 200 al correzionale, che li condannò tutti da due a quattro anni di carcere.

GLI SCIOPERI CONTINUANO.

Nel Belgio.

Bruxelles, 18. I dispiacci da Charleroi confermano che la recrudescenza di agitazione temuta fra gli scioperanti si è verificata.

La miseria essendo sempre crescente temonsi nuovi atti di distruzione. La luogotenenza di Charleroi fu rinforzata perchè temevansi una collisione degli scioperanti con la truppa.

Charleroi, 19. Lo sciopero prese oggi una certa estensione nelle miniere. Dappertutto tranquillità.

Al meeting di ieri a Jumez gli operai decisero di spedire una petizione al Re. Gli oratori raccomandarono la calma invitarono i minatori a non riprendere il lavoro prima di conoscere il risultato.

Al confin franco-belgi.

Lilla, 19. L'agitazione socialista essendosi segnalata da Roubaix, Armentières, e Tourcoing, le autorità civili presero misure. Le brigate di gendarmeria scaglionate sulla frontiera furono raddoppiate.

Le truppe della guarnigione di Lilla furono rinviate stanotte come rinforzo in caso accadesse disordini.

In Francia.

Parigi, 19. Le riunioni di scioperanti tenute ieri a Combe, Firmy e Decazeville votarono proteste contro la condanna di Roche e Duc-Quercy condannati a quindici mesi di carcere.

TRAMONTO

Dal Fanfulla della Domenica togliamo questi versi del prof. Attilio Sarfatti, di cui forse udremo martedì prossimo una conferenza su Paolo Sarpi:

(A BIANCA).

Co' l' sol d'io l'isola
Cala e seconde,
Voràve in gondola
Co' ti zitar.
Co' ti, bellissima
Fia d'altre sponde,
La cara e tepida
Bava gustar.
Riddeasi languidi
Ga la laguna,
Pù bela a l'ultimo
Bacio de l' sol.
Palida, palida
Vien su la luna,
La dea romantica
De l' barcarol.
Lontan le candide
Vele se perde;
Fuma el trabacolo
Del mariner.
Che cena pleido
Su l'acqua verde,
Scordando i triboli
De l' so mister.
Ne l'aria limpida,
Da le isolette
Sfuma le linee
Lontan, lontan;
Palazzi splendidi
L'acqua riflette,
Gloria e delizia
Del Venezian.
Bianca, contentimè,
Ne l'ora queta,
Che malinconico
Tramonta el dì,
Sù bal spetacoli,
La dolce arieta,
Voràve in gondola
Gustar co' ti.

Bismarck incendiato.

Berlino, 18. A Friedrichshöhe si è incendiata, rimanendo incenerita, una segheria a vapore di proprietà del principe di Bismarck.

Madrid, 19. Nelle elezioni senatoriali a Madrid riuscirono 87 ministeriali e 48 conservatori. Il governo ha pure la maggioranza nella provincia.



Bollettino Meteorologico			
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.			
Lunedì 19-4-88	ora 9 ant.	ora 3 p.	ora 9
Barometro ridotto a 10° alto metri 110 sul livello del mare	743.5	741.2	742.0
Umidità relativa	53	35	48
Stato del cielo	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente	N	E	NE
Vento (direzione)	N	E	NE
Vento (velocità ch)	16.0	19.0	15.0
Termom. contigro			
Temperatura massima minima	20.1 6.5	Temp. minima all'aperto 8.3	

L'Amministrazione avverte i Soci di Udine che l'Esattore del Giornale si presenterà ad essi con la relativa bolletta secondo la consuetudine.

L'Amministrazione prega que' Soci, che sono tuttora in arretrato coi pagamenti, a mettersi al più presto in regola. La stessa preghiera è diretta a quelli che non hanno pagato inserzioni eseguite sino a tutto dicembre 1885.

Biblioteca comunale.

La Biblioteca resterà chiusa per riordinamento interno dal 20 corrente a tutto il 2 maggio p. v.

Sarà riaperta al pubblico il 3 detto coll'orario estivo, cioè dalle 9 ant. alle 3 pom. nei giorni feriali, e dalle 10 ant. alla 1 pom. nei festivi.

Teatro Sociale.

Severo Torelli di F. Coppée. Pisa da vent'anni freme sotto il giogo dello Spinola.

Severo, figlio del Giambattista Torelli, una delle tante vittime del tiranno, congiura con Riccardi, Balbo, e Malatesta gentiluomini pisani, contro la vita del tiranno e sull'ostia consacrata confermano il loro giuramento.

Severo annunzia a suo padre esser lui il prescelto per l'uccisione dello Spinola.

Il vecchio non si meraviglia, ché da tanto tempo sospira l'ora del riscatto, ma la madre rimasta sola col figlio, non vuole tale assassinio e innanzi alla ferrea volontà di Severo mormora tremante: Non ucciderlo, tuo padre è Spinola, il governatore di Pisa. — E Severo deve scegliere fra lo spergiuro ed il parricidio.

Intanto il popolo comincia a rumoreggiare. — Morle a Spinola è scritto sui dieci leoni di Firenze e Barnabò farà cadere dieci teste se non si palesi l'autore di tale minaccia. — Severo cerca d'uscire dalla tremenda situazione in cui si trova accusandosi come colpevole; ma Spinola non gli crede e rimproverandogli l'atto inconsulto lo lascia solo in preda al suo affanno. — Una donna velata s'avvicina all'infelice, e gli parla d'amore. — Severo crede in una ora di felicità, vuole veder quel volto, e al pallido riflesso della luna ravvisa le sembianze di Porzia, la druda dello Spinola. — Inorridito fugge da quella femmina, e armato di pugnale scende nel sotterraneo del Duomo, e là, di fronte al tiranno, al padre, prima di ucciderlo gli domanda la libertà di Pisa.

Spinola rifiuta, Severo pieno d'ira si avventa contro di lui, alza il pugnale e sta per colpire, quando fra i due si mette Donna Pia, che trafughe il cuore al tiranno e raccomanda al figlio il silenzio.

Severo Torelli appartiene alla più pura scuola del romanticismo. Abbondano le situazioni violente, e le scene ardite. Preso nel suo complesso il lavoro piace immensamente, e il continuo e vivo contatto delle passioni, che si svolgono trasporta senza stancare sino allo scioglimento che è drammatico, splendido, inatteso.

Il valore dell'Andrea Maggi nell'interpretare i caratteri, quale il Severo Torelli, è conosciuto ormai dal nostro pubblico, e detto che ieri sera fu inarrivabile sotto le vesti del gran congiurato, non si può aggiungere altro. Lo esaudirono egregiamente tutti gli altri artisti ed in ispecial modo la signora Z. rri-Grassi ed il sig. Ciotti.

N. Questa sera, ultima rappresentazione, si darà la replica a richiesta della *Dionisia* di Dumas.

Il teatro sarà splendidamente illuminato.

Vita militare.

Sentiamo che la brigata Napoli (75 fanteria, a Venezia, e 70, a Udine) prenderanno parte alle grandi manovre che avranno luogo l'agosto prossimo.

Il primo agosto verrà chiamata sotto le armi una classe della milizia mobile, per mettere le compagnie in piede di guerra.

Il fatto della sordomutità.

Un errore di data fu commesso ieri nel narrare il fatto di quella povera fanciulla sordomuta che fu raccolta nei pressi di Palmanova, rinchiusa in carcere, trasportata all'Ospedale — dove morì nel giorno 13 corr. La sua prigionia durava dal dicembre 1884 — non già dal dicembre ultimo decorso. Perché la si lasciò per sì lungo tempo in carcere? Quale reato aveva ella commesso?... Nessuno. Era senza mezzi e senza recapiti; non si sapeva né donde venisse né di che paese fosse: ecco tutto. Ma è ciò sufficiente a spiegare un arresto che dura quattordici mesi — interrotto solo per causa della malattia che trasse al sepolcro l'infelice?... — malattia, lo ripetiamo, forse contratta nel carcere stesso. Se non si, voleva incontrare la spesa di mandarla ad un Istituto di sordomuti — col quale mezzo forse ella poteva un giorno indicare la patria sua; ma non c'erano istituti in città dove la si poteva ricoverare, senza trattenerla nelle carceri? Se si fa questione di spesa, non si deve sostenere una spesa anche per mantenerla in prigione — lei, che la prigionia non s'era punto meritata?...

Cose d'arte.

È da vari giorni che al Tempio delle Grazie si sono intrapresi i lavori di pittura decorativa e affreschi storici della terza ed ultima navata, per cui i nostri distinti artisti, signori Lorenzo Bianchini e Ferdinando Simoni son già all'opera. Con l'esecuzione delle pitture di quel riparto daranno compimento al totale assieme di tutte le decorazioni di quella veneranda Chiesa che, per la intraprendenza e carità del suo Parroco, Monsignor Scarsini, la si può annoverare fra le più artistiche della città nostra. Corre voce che si intrapreso a tempo i detti lavori, poiché, in ricorrenza della festa della Madonna di settembre, i fedeli di tutta la diocesi interverrebbero ad un pellegrinaggio votivo in omaggio alla Gran Madre di Dio, confortatrice degli afflitti.

Le nuove campane di Vergnacco.

La fonderia degli eredi fu Alessandro De Poli di Vittorio, diretta dal cav. Francesco De Poli, esegui un concerto di campane per la chiesa di Vergnacco, che ebbero il piacere di osservare alla nostra stazione.

È un'opera assai bene riuscita, come le tante che sortirono da quello stabilimento, nel 1885 dal Ministro d'Agricoltura Industria e Commercio premiato con medaglia d'oro.

Le dette campane sono fuse con una tale perfezione che paiono un pezzo tornito; i dettagli ornamentali assai bene distribuiti e di molto buon gusto e precisione.

Ci congratuliamo col distinto cav. Francesco per questa bella opera che certo, sarà di molta soddisfazione per la anche rispettabile Fabbrica che la commise.

M.

Concorso a premi fra i modellatori e formatori di frutti artificiali.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio dispose quanto segue:

1. È aperto un concorso a premi tra i modellatori e formatori di frutti artificiali, qualunque sia la materia con cui essi frutti sono preparati (gesso, cemento, cera, cartapesta, ecc.).

2. Il numero dei saggi non dovrà essere minore di 24, e dovrà comprendere i frutti delle principali specie di piante fruttifere coltivate tra noi, e principalmente mele, pere, pesche, albicocche, susine, ciliegie, fichi, uve, ecc.

3. I saggi dovranno rappresentare in modo stabile e durevole l'immagine perfetta dei frutti presi ad imitare, così per il colore, come per la forma e dimensioni, e possibilmente anche per il peso.

4. A ciascun esemplare dovranno andargli uniti la indicazione del luogo da dove il frutto proviene ed il suo nome vernacolo. All'esemplare dovrà essere pure unita la indicazione del rispettivo prezzo.

5. La mostra dei campioni sarà tenuta in Roma, nel Museo agrario, dal 1 al 15 del mese di dicembre del corr. anno. I concorrenti dovranno inviare al Ministero la loro domanda non più tardi del 31 luglio 1886.

6. Una Commissione nominata dal Ministero di agricoltura giudicherà del merito assoluto e relativo delle collezioni esposte.

7. I premi messi a disposizione della Commissione sono tre, cioè:

1.º premio L. 500

2.º » » 250

3.º » » 100

8. Il Ministero si riserva il diritto di acquistare, ove lo creda, gli esemplari esposti e di commetterne altri ai prezzi indicati in conformità all'art. 4.º.

Pellegrini ungheresi.

Stanotte arrivò alla nostra stazione un treno speciale con 150 pellegrini diretti a Roma, provenienti dall'Ungheria. Buon viaggio!

LE INSEZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI & C. PARIGI, 4, Rue de Belzunce - MILANO, Via della
Sala 16, - ROMA, Via di Pleura, 90-91 - NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 36.

LE INSEZIONI

FILIALI

TORINO
Via Bellocata
n. 17

ANCONA
Piazza
Pichisotto

SONDRIO
Piazza
Quadrivito.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Servizio Postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

GIUSEPPE COLAJANNI

GENOVA - VIA DELLE FONTANE 10 - dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina - GENOVA

Partenze per MONTEVIDEO e BUENOS-AYES

21 aprile vap.	UMBERTO I.
5 maggio	BISAGNO
19 "	ORIONE
19 "	BORNIDA

Prezzi
Terza
Classe
LIRE

Partenze per RIO-JANEIRO

5 maggio vap.	BISAGNO
19 "	BORNIDA

Prezzi
Terza
Classe
LIRE

Si accettano merci e passeggeri per VALPARAISO - CALLAO con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori della PACIFIC.
A datare dal settembre le partenze restano fissate ogni mercoledì ad ore 10 ant.

Dirigersi per merci e passeggeri - GIUSEPPE COLAJANNI - Genova, Via Fontane 10, dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina.

Dirigersi in UDINE presso il Sig. GIUSEPPE COLAJANNI via Aquileja N. 33.

FILIALI

MILANO

Foro
Bonaparte n. 11
Rimpetto al Teatro
Dal Verme

UDINE

Via Aquileja
n. 33

VARESE

(Lombardo)
Sindaci Oreste

VINOLINA

geniale prodotto dello
bucco dell'uva - uncol
colorante dei vini auto-
rizzato dal governo su-
periore ad ogni altra

ENOCINIANA

Proprietà esclusiva
Della
Reale Farmacia
Filippuzzi-Girolami

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 19

R. 1.1 gen. 97.50 97.70
idem 1 luglio 95.38 95.53
Cambi - Olanda sconto
8 1/2 a 122.25
Germania 3.1 da 122.25
a 122.40 da 122.35 a 122.65
Francia 3 m. da 100.15 a
100.40 Belgio 3.1 da
25.13 Svizzera 4 mesi da
25.06 a 25.11 da 25.07 a
99.80 a 100.20 Vienna
Trieste 4 m. da 200.13
200.38 da 200.13
Valute. Pezzi da 20 franco
da Banca Aust. da 200.13
Banca Aust. da 200.13
Banca Veneta da 200.13
Cred. Ven. da 200.13

TRIESTE 19

Napoleoni 10.03.1 a
10.04.1 Zecchini 5.84 a
5.85 Lire Sterline 12.59 a
a 12.61 Lire Turchi 1.31
a 1.33 Talleri Maria Ter.
a 1.35
Londra 2 m. da 120.18
a 120.19 a 120.13 Francia
50.10 a 50.30 Italia 50.05
a 50.35 Banconote italiane
50.10 a 50.10 Ditta Gar-
maniche 91.75 a 91.95
a 91.75 Ditta in carta 84.40
a 84.60 Ditta in argento
a 102.65 Rendita ungherese
in carta 50.00 94.15 a 94.35
Credito 288.1 a 289.1
Rendita italiana pronta
25.38 a 25.58
Cambi sempre fermi e
domandati tanto pronti che
a consegna.

VIENNA 19

Azioni Credit 288.25 Bi-
lietti 1800 139.1 detti
1864 170.55 Rendita austri-
ca in carta 84.47 Rendite del
lo Stato 242.75 dette
Settecentuali 238.1 Na-
poleoni 10.03.1 12.59 Lire tur-
chi, Azioni Credit ungherese
290.75 Lloyd aust. 603.
Banca anglo-america 112.
Lombard 109.25 Union Bank 73.30
Landbank 226.1 Prestito
comunale viennese 123.
Rend. aust. in oro 113.90
ditta ungher. in oro 6.00
ditta ditta 0.0162.60 ditta
ditta in carta 50.00 94.32
Az. tabacchi 64.50 Az.
ferr. Carlo Lod. 100.13
Fermi.

TRIESTE 17 (sera)

Fuori Borsa. Rendita A.
in carta 81.85 a 84.80 R.
Ungherese oro 100.00 102.85
a 103.05 Ditta ungherese c.
94.50 a 94.70 Azioni Credit
289.12 a 290.12 Napoleoni
10.03.1
Londra 126.1 a 126.13
Rendita italiana 95.78
a 96.1
PARIGI 19
Rendita 3 m. 89.92 Ren-
dita 5 m. 109.46 Ren-
dita italiana 97.32 a 97.33
Londra 125.13 a 125.16
Inglese 100.12 Rendita
turca 629
BERLINO 19
Mobiliare 467. Austria-
che 392. Lombarda 179.
Italiana 97.20
LONDRA 16
Inglese 100.12 Ita-
liano 96.34 Spagnuolo
100.12 Turco 100.12

FIRENZE 19

Rendita italiana 97.55. 1.
Londra 25.68 1/2 Francese
120.25 a 120.26 a 120.27
a 120.28 a 120.29 a 120.30
a 120.31 a 120.32 a 120.33
a 120.34 a 120.35 a 120.36
a 120.37 a 120.38 a 120.39
a 120.40 a 120.41 a 120.42
a 120.43 a 120.44 a 120.45
a 120.46 a 120.47 a 120.48
a 120.49 a 120.50 a 120.51
a 120.52 a 120.53 a 120.54
a 120.55 a 120.56 a 120.57
a 120.58 a 120.59 a 120.60
a 120.61 a 120.62 a 120.63
a 120.64 a 120.65 a 120.66
a 120.67 a 120.68 a 120.69
a 120.70 a 120.71 a 120.72
a 120.73 a 120.74 a 120.75
a 120.76 a 120.77 a 120.78
a 120.79 a 120.80 a 120.81
a 120.82 a 120.83 a 120.84
a 120.85 a 120.86 a 120.87
a 120.88 a 120.89 a 120.90
a 120.91 a 120.92 a 120.93
a 120.94 a 120.95 a 120.96
a 120.97 a 120.98 a 120.99
a 121.00 a 121.01 a 121.02
a 121.03 a 121.04 a 121.05
a 121.06 a 121.07 a 121.08
a 121.09 a 121.10 a 121.11
a 121.12 a 121.13 a 121.14
a 121.15 a 121.16 a 121.17
a 121.18 a 121.19 a 121.20
a 121.21 a 121.22 a 121.23
a 121.24 a 121.25 a 121.26
a 121.27 a 121.28 a 121.29
a 121.30 a 121.31 a 121.32
a 121.33 a 121.34 a 121.35
a 121.36 a 121.37 a 121.38
a 121.39 a 121.40 a 121.41
a 121.42 a 121.43 a 121.44
a 121.45 a 121.46 a 121.47
a 121.48 a 121.49 a 121.50
a 121.51 a 121.52 a 121.53
a 121.54 a 121.55 a 121.56
a 121.57 a 121.58 a 121.59
a 121.60 a 121.61 a 121.62
a 121.63 a 121.64 a 121.65
a 121.66 a 121.67 a 121.68
a 121.69 a 121.70 a 121.71
a 121.72 a 121.73 a 121.74
a 121.75 a 121.76 a 121.77
a 121.78 a 121.79 a 121.80
a 121.81 a 121.82 a 121.83
a 121.84 a 121.85 a 121.86
a 121.87 a 121.88 a 121.89
a 121.90 a 121.91 a 121.92
a 121.93 a 121.94 a 121.95
a 121.96 a 121.97 a 121.98
a 121.99 a 122.00 a 122.01
a 122.02 a 122.03 a 122.04
a 122.05 a 122.06 a 122.07
a 122.08 a 122.09 a 122.10
a 122.11 a 122.12 a 122.13
a 122.14 a 122.15 a 122.16
a 122.17 a 122.18 a 122.19
a 122.20 a 122.21 a 122.22
a 122.23 a 122.24 a 122.25
a 122.26 a 122.27 a 122.28
a 122.29 a 122.30 a 122.31
a 122.32 a 122.33 a 122.34
a 122.35 a 122.36 a 122.37
a 122.38 a 122.39 a 122.40
a 122.41 a 122.42 a 122.43
a 122.44 a 122.45 a 122.46
a 122.47 a 122.48 a 122.49
a 122.50 a 122.51 a 122.52
a 122.53 a 122.54 a 122.55
a 122.56 a 122.57 a 122.58
a 122.59 a 122.60 a 122.61
a 122.62 a 122.63 a 122.64
a 122.65 a 122.66 a 122.67
a 122.68 a 122.69 a 122.70
a 122.71 a 122.72 a 122.73
a 122.74 a 122.75 a 122.76
a 122.77 a 122.78 a 122.79
a 122.80 a 122.81 a 122.82
a 122.83 a 122.84 a 122.85
a 122.86 a 122.87 a 122.88
a 122.89 a 122.90 a 122.91
a 122.92 a 122.93 a 122.94
a 122.95 a 122.96 a 122.97
a 122.98 a 122.99 a 123.00
a 123.01 a 123.02 a 123.03
a 123.04 a 123.05 a 123.06
a 123.07 a 123.08 a 123.09
a 123.10 a 123.11 a 123.12
a 123.13 a 123.14 a 123.15
a 123.16 a 123.17 a 123.18
a 123.19 a 123.20 a 123.21
a 123.22 a 123.23 a 123.24
a 123.25 a 123.26 a 123.27
a 123.28 a 123.29 a 123.30
a 123.31 a 123.32 a 123.33
a 123.34 a 123.35 a 123.36
a 123.37 a 123.38 a 123.39
a 123.40 a 123.41 a 123.42
a 123.43 a 123.44 a 123.45
a 123.46 a 123.47 a 123.48
a 123.49 a 123.50 a 123.51
a 123.52 a 123.53 a 123.54
a 123.55 a 123.56 a 123.57
a 123.58 a 123.59 a 123.60
a 123.61 a 123.62 a 123.63
a 123.64 a 123.65 a 123.66
a 123.67 a 123.68 a 123.69
a 123.70 a 123.71 a 123.72
a 123.73 a 123.74 a 123.75
a 123.76 a 123.77 a 123.78
a 123.79 a 123.80 a 123.81
a 123.82 a 123.83 a 123.84
a 123.85 a 123.86 a 123.87
a 123.88 a 123.89 a 123.90
a 123.91 a 123.92 a 123.93
a 123.94 a 123.95 a 123.96
a 123.97 a 123.98 a 123.99
a 124.00 a 124.01 a 124.02
a 124.03 a 124.04 a 124.05
a 124.06 a 124.07 a 124.08
a 124.09 a 124.10 a 124.11
a 124.12 a 124.13 a 124.14
a 124.15 a 124.16 a 124.17
a 124.18 a 124.19 a 124.20
a 124.21 a 124.22 a 124.23
a 124.24 a 124.25 a 124.26
a 124.27 a 124.28 a 124.29
a 124.30 a 124.31 a 124.32
a 124.33 a 124.34 a 124.35
a 124.36 a 124.37 a 124.38
a 124.39 a 124.40 a 124.41
a 124.42 a 124.43 a 124.44
a 124.45 a 124.46 a 124.47
a 124.48 a 124.49 a 124.50
a 124.51 a 124.52 a 124.53
a 124.54 a 124.55 a 124.56
a 124.57 a 124.58 a 124.59
a 124.60 a 124.61 a 124.62
a 124.63 a 124.64 a 124.65
a 124.66 a 124.67 a 124.68
a 124.69 a 124.70 a 124.71
a 124.72 a 124.73 a 124.74
a 124.75 a 124.76 a 124.77
a 124.78 a 124.79 a 124.80
a 124.81 a 124.82 a 124.83
a 124.84 a 124.85 a 124.86
a 124.87 a 124.88 a 124.89
a 124.90 a 124.91 a 124.92
a 124.93 a 124.94 a 124.95
a 124.96 a 124.97 a 124.98
a 124.99 a 125.00 a 125.01
a 125.02 a 125.03 a 125.04
a 125.05 a 125.06 a 125.07
a 125.08 a 125.09 a 125.10
a 125.11 a 125.12 a 125.13
a 125.14 a 125.15 a 125.16
a 125.17 a 125.18 a 125.19
a 125.20 a 125.21 a 125.22
a 125.23 a 125.24 a 125.25
a 125.26 a 125.27 a 125.28
a 125.29 a 125.30 a 125.31
a 125.32 a 125.33 a 125.34
a 125.35 a 125.36 a 125.37
a 125.38 a 125.39 a 125.40
a 125.41 a 125.42 a 125.43
a 125.44 a 125.45 a 125.46
a 125.47 a 125.48 a 125.49
a 125.50 a 125.51 a 125.52
a 125.53 a 125.54 a 125.55
a 125.56 a 125.57 a 125.58
a 125.59 a 125.60 a 125.61
a 125.62 a 125.63 a 125.64
a 125.65 a 125.66 a 125.67
a 125.68 a 125.69 a 125.70
a 125.71 a 125.72 a 125.73
a 125.74 a 125.75 a 125.76
a 125.77 a 125.78 a 125.79
a 125.80 a 125.81 a 125.82
a 125.83 a 125.84 a 125.85
a 125.86 a 125.87 a 125.88
a 125.89 a 125.90 a 125.91
a 125.92 a 125.93 a 125.94
a 125.95 a 125.96 a 125.97
a 125.98 a 125.99 a 126.00
a 126.01 a 126.02 a 126.03
a 126.04 a 126.05 a 126.06
a 126.07 a 126.08 a 126.09
a 126.10 a 126.11 a 126.12
a 126.13 a 126.14 a 126.15
a 126.16 a 126.17 a 126.18
a 126.19 a 126.20 a 126.21
a 126.22 a 126.23 a 126.24
a 126.25 a 126.26 a 126.27
a 126.28 a 126.29 a 126.30
a 126.31 a 126.32 a 126.33
a 126.34 a 126.35 a 126.36
a 126.37 a 126.38 a 126.39
a 126.40 a 126.41 a 126.42
a 126.43 a 126.44 a 126.45
a 126.46 a 126.47 a 126.48
a 126.49 a 126.50 a 126.51
a 126.52 a 126.53 a 126.54
a 126.55 a 126.56 a 126.57
a 126.58 a 126.59 a 126.60
a 126.61 a 126.62 a 126.63
a 126.64 a 126.65 a 126.66
a 126.67 a 126.68 a 126.69
a 126.70 a 126.71 a 126.72
a 126.73 a 126.74 a 126.75
a 126.76 a 126.77 a 126.78
a 126.79 a 126.80 a 126.81
a 126.82 a 126.83 a 126.84
a 126.85 a 126.86 a 126.87
a 126.88 a 126.89 a 126.90
a 126.91 a 126.92 a 126.93
a 126.94 a 126.95 a 126.96
a 126.97 a 126.98 a 126.99
a 127.00 a 127.01 a 127.02
a 127.03 a 127.04 a 127.05
a 127.06 a 127.07 a 127.08
a 127.09 a 127.10 a 127.11
a 127.12 a 127.13 a 127.14
a 127.15 a 127.16 a 127.17
a 127.18 a 127.19 a 127.20
a 127.21 a 127.22 a 127.23
a 127.24 a 127.25 a 127.26
a 127.27 a 127.28 a 127.29
a 127.30 a 127.31 a 127.32
a 127.33 a 127.34 a 127.35
a 127.36 a 127.37 a 127.38
a 127.39 a 127.40 a 127.41
a 127.42 a 127.43 a 127.44
a 127.45 a 127.46 a 127.47
a 127.48 a 127.49 a 127.50
a 127.51 a 127.52 a 127.53
a 127.54 a 127.55 a 127.56
a 127.57 a 127.58 a 127.59
a 127.60 a 127.61 a 127.62
a 127.63 a 127.64 a 127.65
a 127.66 a 127.67 a 127.68
a 127.69 a 127.70 a 127.71
a 127.72 a 127.73 a 127.74
a 127.75 a 127.76 a 127.77
a 127.78 a 127.79 a 127.80
a 127.81 a 127.82 a 127.83
a 127.84 a 127.85 a 127.86
a 127.87 a 127.88 a 127.89
a 127.90 a 127.91 a 127.92
a 127.93 a 127.94 a 127.95
a 127.96 a 127.97 a 127.98
a 127.99 a 128.00 a 128.01
a 128.02 a 128.03 a 128.04
a 128.05 a 128.06 a 128.07
a 128.08 a 128.09 a 128.10
a 128.11 a 128.12 a 128.13
a 128.14 a 128.15 a 128.16
a 128.17 a 128.18 a 128.19
a 128.20 a 128.21 a 128.22
a 128.23 a 128.24 a 128.25
a 128.26 a 128.27 a 128.28
a 128.29 a 128.30 a 128.31
a 128.32 a 128.33 a 128.34
a 128.35 a 128.36 a 128.37
a 128.38 a 128.39 a 128.40
a 128.41 a 128.42 a 128.43
a 128.44 a 128.45 a 128.46
a 128.47 a 128.48 a 128.49
a 128.50 a 128.51 a 128.52
a 128.53 a 128.54 a 128.55
a 128.56 a 128.57 a 128.58
a 128.59 a 128.60 a 128.61
a 128.62 a 128.63 a 128.64
a 128.65 a 128.66 a 128.67
a 128.68 a 128.69 a 128.70
a 128.71 a 128.72 a 128.73
a 128.74 a 128.75 a 128.76
a 128.77 a 128.78 a 128.79
a 128.80 a 128.81 a 128.82
a 128.83 a 128.84 a 128.85
a 128.86 a 128.87 a 128.88
a 128.89 a 128.90 a 128.91
a 128.92 a 128.93 a 128.94
a 128.95 a 128.96 a 128.97
a 128.98 a 128.99 a 129.00
a 129.01 a 129.02 a 129.03
a 129.04 a 129.05 a 129.06
a 129.07 a 129.08 a 129.09
a 129.10 a 129.11 a 129.12
a 129.13 a 129.14 a 129.15
a 129.16 a 129.17 a 129.18
a 129.19 a 129.20 a 129.21
a 129.22 a 129.23 a 129.24
a 129.25 a 129.26 a 129.27
a 129.28 a 129.29 a 129.30
a 129.31 a 129.32 a 129.33
a 129.34 a 129.35 a 129.36
a 129.37 a 129.38 a 129.39
a 129.40 a 129.41 a 129.42
a 129.43 a 129.44 a 129.45
a 129.46 a 129.47 a 129.48
a 129.49 a 129.50 a 129.51
a 129.52 a 129.53 a 129.54
a 129.55 a 129.56 a 129.57
a 129.58 a 129.59 a 129.60
a 129.61 a 129.62 a 129.63
a 129.64 a 129.65 a 129.66
a 129.67 a 129.68 a 129.69
a 129.70 a 129.71 a 129.72
a 129.73 a 129.74 a 129.75
a 129.76 a 129.77 a 129.78
a 129.79 a 129.80 a 129.81
a 129.82 a 129.83 a 129.84
a 129.85 a 129.86 a 129.87
a 129.88 a 129.89 a 129.90
a 129.91 a 129.92 a 129.93
a 129.94 a 129.95 a 129.96
a 129.97 a 129.98 a 130.00
a 130.01 a 130.02 a 130.03
a 130.04 a 130.05 a 130.06
a 130.07 a 130.08 a 130.09
a 130.10 a 130.11 a 130.12
a 130.13 a 130.14 a 130.15
a 130.16 a 130.17 a 130.18
a 130.19 a 130.20 a 130.21
a 130.22 a 130.23 a 130.24
a 130.25 a 130.26 a 130.27
a 130.28 a 130.29 a 130.30
a 130.31 a 130.32 a 130.33
a 130.34 a 130.35 a 130.36
a 130.37 a 130.38 a 130.39
a 130.40 a 130.41 a 130.42
a 130.43 a 130.44 a 130.45
a 130.46 a 130.47 a 130.48
a 130.49 a 130.50 a 130.51
a 130.52 a 130.53 a 130.54
a 130.55 a 130.56 a